

tinuo di rispettive £ 2.164.580 e £ 1.615.360, e così complessivamente un mutuo di £ 3.779.940.

La C. G. C. S., nell'adunanza del 23 novembre 1949, ha attribuito al suddetto appartamento il valore commerciale di £ 3.500.000.-

Sulla domanda hanno espresso parere favorevole la Commissione del personale ed il Comitato permanente.

Sottopone pertanto al Consiglio la proposta:

1° - di autorizzare la concessione - a favore dei sigg. Giovanni Livi e Marga Ambrosini Livi - di un mutuo per un importo di £ 3.500.000 (oltre le spese contrattuali) alle condizioni previste dal regolamento 14 febbraio 1947 e cioè: saggio d'interesse 5%, ammortamento nel periodo consentito dal regolamento stesso;

2° - di dare mandato al Direttore generale e, in sua vece, al Primo vice direttore generale, con facoltà di firmare da soli, di compiere quanto necessario per concretare la operazione nei termini sopra indicati.

Il Consiglio approva.

b) - Applicato di 2° classe rag. Brun